



Liceo Classico "G. Asproni" Nuoro

PROGETTO "A SCUOLA DI COSTITUZIONE"

ANNO SCOLASTICO 2014 -2015

SCHEDA RIASSUNTIVA

TITOLO:

EROI DI OGNI GIORNO, EROI PER SEMPRE

Educare alla legalità attraverso il teatro

DESCRIZIONE DELL'ESPERIENZA

Il progetto "Educare alla legalità attraverso il teatro" si è sviluppato nel corso del corrente anno scolastico attraverso diverse fasi: inizialmente i ragazzi sono stati sollecitati a riflettere criticamente sui contenuti e i valori espressi dalla nostra Costituzione, con continui e costanti collegamenti alla attualità. Questa **prima fase** ha previsto forme di approfondimento condotte attraverso *ricerche, elaborazione di temi, forme di scrittura creativa*, finalizzate soprattutto a favorire in loro sviluppo di competenze espressive e coinvolgimento e sensibilizzazione sui contenuti inerenti i diritti e i doveri. Si allegano al presente documento i titoli di volta in volta proposti.

Nel corso degli incontri, man mano che il lavoro di scrittura e di confronto procedeva, con sempre maggiore coinvolgimento da parte degli allievi, ci si è resi conto della necessità di cambiare le modalità di sviluppo del progetto: si avvertiva l'esigenza che le riflessioni teoriche in qualche modo si trasformassero in qualcosa di più concreto, al fine di configurare un progetto tale da permettere la messa in atto di azioni davvero ispirate ai valori intrinseci della nostra Carta Costituzionale, in grado di educare tutti insieme al vivere comune. Dopo attente considerazioni si è quindi deciso di dare avvio nella **seconda fase** ad un *progetto di teatro*.

I ragazzi sono stati impegnati quindi nella fase di scrittura del copione, di lavoro per la messa in scena; oltre che naturalmente nella recitazione, si sono occupati di definire la regia dello spettacolo, ma anche di disegnare e realizzare i costumi, di creare una adeguata scenografia, di predisporre locandine e materiali per la stampa. Hanno cioè concretamente sperimentato il reale significato della collaborazione, della condivisione delle regole, degli aspetti dello stare insieme.

Camminando per le strade della nostra città incontriamo ogni giorno eroi sconosciuti, persone che nella quotidianità intessono azioni oneste e coerenti, che magari per un istante appaiono luminosi esempi per le nuove generazioni. Ma il terreno fertile su cui può crescere l'esempio è quello della cultura che, nella declinazione del gesto quotidiano, educa ai principi di coesione sociale e di rispetto della persona evidenziati nella nostra Costituzione. L'abitudine all'impegno onesto, alla fatica di un lavoro proporzionato all'età e alle capacità di ciascuno, possono costruirsi in un contesto in cui sempre più la cultura si concretizza in azioni condivise e legate alle aspettative e all'identità del territorio. I principi della Costituzione, quindi, in un percorso ideale che struttura l'impegno didattico, si concretizzano nella proposta di scrittura, recitazione, dibattito, partecipazione, permeati dalla verità e dalla bellezza. La verità dell'agire operoso e trasparente, la bellezza della creatività artistica, che permeano la viva esperienza di alunni e docenti.

Abbiamo voluto, quindi, che il nostro progetto teatrale, che ha dato origine allo spettacolo *“Illusione tragica”* (ispirato alla tragedia greca del V secolo), fosse in qualche modo idealmente inserito, nell’ambito dell’offerta formativa del nostro Liceo Classico, come iniziativa proprio legata alla educazione alla legalità, nel senso più vero del termine. Se è vero, come è vero, che la grande forza della democrazia deve essere profondamente interiorizzata dai cittadini, perché possa costituire una autentica prassi della vita quotidiana, allora è necessario che in particolare i giovani la vivano quale chiave di lettura nell’ambito delle situazioni concrete della loro vita quotidiana. Ci sembra che il teatro, mezzo potente e suggestivo per sollecitare negli allievi la conoscenza su un piano polivalente, che non esclude, ma anzi ammette a pieno titolo le emozioni e lo sviluppo dell’intelligenza emotiva, possa assolvere egregiamente tale compito. Il teatro è infatti una esperienza di grandissima valenza formativa, strumento di inesausta curiosità, che permette agli alunni di sprigionare le loro capacità di comunicazione e di confronto costruttivo con gli altri, di rispetto delle regole, di riscoperta di un armonioso vivere insieme. In questo senso possiamo dire che il laboratorio teatrale che abbiamo avuto l’onore e il privilegio di condurre ha costituito per noi una forma privilegiata di “educazione espressiva alla legalità”. Per dirla con le parole dell’attore e regista Marco Paolini “ogni spettacolo è la sfida di conoscere, comprendere e raccontare qualcosa di nuovo, provare a dire delle cose, anche senza usare il linguaggio degli specialisti”. Tutto questo nell’incontro quotidiano di alunni e docenti, nel coinvolgimento delle più spontanee relazioni comunicative all’interno della scuola, vissuta come luogo di incontro aperto alla condivisione del proprio specifico talento, che contribuisce, insieme a quello degli altri, a realizzare un progetto condiviso. Paradossalmente, è attraverso la finzione del teatro che molti riescono a comunicare le più profonde emozioni e a incontrare l’altro, chiunque sia, nello scambio umanissimo della parola e del gesto.

Un teatro fatto di parole, quindi di riflessione critica; un teatro fatto anche di immagini, suoni, musiche che veicolano continui richiami alla democrazia,

partecipazione attiva e responsabile, coinvolgimento, solidarietà, (anche considerando le profonde valenze etimologiche di tali termini), attraverso un approccio animativo, nell'ambito di attività volte a innestare percorsi finalizzati a favorire nei ragazzi nuove forme di comunicazione, utili a favorire in loro un processo di crescita della consapevolezza di sé e dell'autostima, oltre ad approfondire le loro capacità di ascolto e di espressione.

Obiettivi fondamentali sono stati i seguenti:

- Valorizzare capacità creative ed espressive
- Sviluppare esperienze di gruppo e imparare il rispetto delle regole, dello stare insieme, della solidarietà, della responsabilità
- Aumentare la sicurezza e l'autostima, superando i condizionamenti dell'emotività e prevenire quindi situazioni di disagio attraverso lo star bene a scuola
- Sviluppare capacità tecniche e organizzative
- Apprendere la dimensione teatrale in senso attivo
- Acquisire tecniche della comunicazione teatrale
- Sviluppare competenze sui diversi linguaggi (letterario, teatrale, etc.)
- Educare all'ascolto e alla condivisione
- Educare alla disciplina musicale quale forma di "condivisione"
- Organizzare ed allestire uno spettacolo teatrale conclusivo

Il nostro intento non è stato quello di formare "attori professionisti", quanto piuttosto invitare tutti a mettersi in gioco, ad attivare forme di condivisione. Il lavoro ha visto una partecipazione convinta dei ragazzi, che hanno "giocato" a fare gli attori e si sono impegnati con particolare entusiasmo nelle diverse fasi del laboratorio, e soprattutto nella riflessione in chiave critica sul significato e sulle valenze dell'essere, per dirla con lo scrittore e uomo di teatro Andrea Camilleri "passeggeri di una conoscenza collettiva".

Proprio nei giorni che precedevano la messa in scena del nostro spettacolo, abbiamo appreso con gioia che per iniziativa ministeriale la giornata del 23 maggio era dedicata nelle scuole di tutta Italia alla legalità. Il 23 maggio è stata per noi la data in cui abbiamo rappresentato il nostro spettacolo. Ci è sembrata una coincidenza particolarmente felice, che ha rafforzato le nostre convinzioni ed il nostro entusiasmo.

Una **terza fase** del lavoro si è sviluppata, dopo la rappresentazione teatrale, nell'ambito di un *seminario di studi*, aperto anche alla partecipazione di altre classi del nostro Liceo. Nel corso dell'incontro abbiamo condiviso le nostre riflessioni legate alle valenze della Carta Costituzionale in ordine a diritti e doveri, al commento degli articoli che hanno costituito l'ossatura del percorso sull'eroe, nonché alla attualizzazione del mito argomento del nostro spettacolo, ma anche le nostre emozioni all'indomani della rappresentazione teatrale. Di questi materiali viene fornita documentazione insieme all'elaborato inviato.

PRE- REQUISITI

- ✚ Abilità di lettura critica dei testi scientifici e letterari
- ✚ Abilità di scrittura, disegno, fotografia, progettazione multimediale
- ✚ Competenze di base nell'utilizzo degli strumenti informatici
- ✚ Competenze di traduzione dal greco e di confronto tra diverse traduzioni

OBIETTIVI

- ✚ Consolidare negli alunni le conoscenze circa le valenze della Costituzione
- ✚ Attivare gli specifici talenti degli alunni in un contesto laboratoriale
- ✚ Impostare riflessioni volte a stimolare ed incrementare il senso etico, la capacità di confrontarsi, la riflessione sui principi fondanti della nostra civiltà attraverso un costante riferimento anche al mondo della classicità

DURATA E FREQUENZA

Il percorso si è sviluppato in orario curricolare ed extra-curricolare, a partire dal mese di Gennaio fino a tutto il pentamestre (lo spettacolo è stato rappresentato nel mese di

Maggio) ed ha visto la partecipazione di tutti gli alunni delle classi II A e II D regolarmente iscritti

LEGAME CON ATTIVITA' ESTERNE O ESPERIENZE DI VITA QUOTIDIANA

Durante lo svolgimento del percorso si è cercato di operare costanti riferimenti in itinere alle valenze esperienze di vita e di formazione degli allievi. Nella fase di realizzazione dello spettacolo gli alunni si sono confrontati con gli esponenti della realtà culturale del territorio e hanno coinvolto le loro famiglie

STRUMENTI E ATTIVITA' DI VERIFICA E CONSOLIDAMENTO

Libri di testo; testi delle tragedie greche

Schemi ed appunti personali

Strumenti informatici

La metodologia ha previsto discussioni collettive, ricerche guidate, lavori di gruppo, uso di mezzi audiovisivi, simulazioni, cooperative-learning

DISCIPLINE COINVOLTE

Italiano

Latino

Greco

CLASSI PARTECIPANTI

II A Liceo Classico tradizionale (4° anno di corso)

II D Liceo Classico tradizionale (4° anno di corso)

DOCENTI REFERENTI

Prof.ssa Venturella Frogheri

Prof.ssa Maria Teresa Porcu

Schema riassuntivo del lavoro

- Titoli degli elaborati di scrittura propedeutici alla riflessione sulla Costituzione
- Copione del testo originale “Illusione Tragica”, libero adattamento da “Edipore” di Sofocle e “Medea” di Euripide
- Presentazione del seminario “Eroi di ogni giorno, eroi per sempre”
- Elaborati relativi all'attualizzazione della figura dell'eroe, nel contesto della scrittura creativa e della cronaca